

LO SHOFAR NELLE FONTI

[..NON SOLO ROSH HA SHANA' E KIPPUR..

]



LO SHOFAR NELLE FONTI

Leggi nel libro di Shemot: cap 19 ai versetti 13-16 e **cerca** le due funzioni del suono dello shofar e **scrivile**:

Leggi i testi di due diversi commentatori

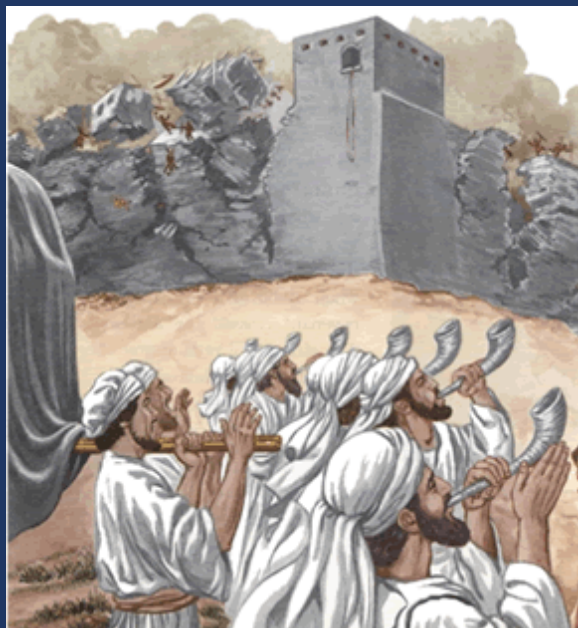
Rashì	Nachmanide
<p>Bereshit 22:13</p> <p>“Abramo alzò i suoi occhi ed ecco, vide un montone dopo che si era impigliato con le sue corna in un cespuglio. Abramo andò a prendere il montone e lo sacrificò come sacrificio al posto di suo figlio”</p>	<p>Bereshit 31:53</p> <p>“Giacobbe giurò per il timore di suo padre Isacco”</p>

Secondo Rashì quale shofar fu suonato sul Monte Sinai?

Qual era l'opinione di Nachmanide?

Entrambe le spiegazioni ci dimostrano che il suono dello shofar incute timore e risveglia il popolo ebraico in diverse situazioni.

Osserva l'immagine e **leggi** la storia della conquista di Gerico sotto la guida di Giosuè.



Quando caddero le mura di Gerico risuonarono gli shofarim. Chi li suonò?

Qual è il nesso tra il suono dello shofar del Sinai e quello di Gerico?

Nel Tanach lo shofar è usato in numerose occasioni per scopi differenti.

Leggi le seguenti fonti: Giudici 3:27 – Giudici 16:22 – Geremia 4:21 – Samuele 15:10 -
Giudici 7:8 – Samuele 20:1 – Osea 5:8 e **abbinale** nel modo giusto:

- Per chiamare alle armi _____
- Per intimorire e confondere i nemici _____
- Per annunciare la vittoria _____
- Per cessare la caccia o l'assedio in battaglia _____
- Per segnalare l'inizio della ribellione _____
- Per segnalare l'arrivo del nemico _____
- Per proclamare un nuovo re _____

Da dove impariamo la mitzvà di suonare lo shofar a Rosh Ha Shanà?

Leggi e ricopia il testo dei versetti da Vaikrà 23:23,24 (parashà Emor) e da Bemidbàr
29:1 (parashà Pinkhàs).

Qual è il nesso tra Rosh Hashanà e lo shofar nei versetti delle due parashot?



Qual è lo scopo dello shofar a Rosh Hashanà?

Scrivi la tua risposta e confrontala con la successiva. Ci sono elementi comuni? Cosa ne pensi?

La Tradizione rabbinica che vuole si festeggi l'inizio di un nuovo anno il primo del mese di Tishri' è antichissima, quantunque nella Toràh questa ricorrenza non venga chiamata Rosh Hashanà, ma indicata come giorno di sacra radunanza, in cui al divieto del lavoro fa riscontro l'obbligo di ascoltare il suono dello Shofar, che in questa solennità appare come l'elemento più caratteristico e fondamentale.



La Toràh stessa ci offre numerose spiegazioni sulla natura e sul significato del suono dello Shofar. Di certo l'uso di questo strumento, antico e sacro ad un tempo, aveva ed ha lo scopo principale di richiamare a raccolta il popolo di Israele nei momenti più significativi della sua esistenza.

Ma il suono dello Shofar a Rosh Hashanà ha un significato ben più profondo, perché nella Mishnàh di Rosh Hashanà si racconta che nel mese di Tishri' si sono verificati straordinari avvenimenti, di grande rilievo.

All'inizio di questo mese, insegna Rabbi Eliezer, fu creato il mondo; in Tishri' sono nati i Patriarchi, a Rosh Hashanà fu annunciata a Sara la nascita di Isacco e a Rachele la nascita di Giacobbe. Era il primo di Tishri' quando Giuseppe fu liberato dalla prigione ed ancora a Rosh Hashanà fu revocato il decreto divino di schiavitù per i nostri padri in Egitto.

Il suono dello Shofar nel giorno di Rosh Hashanà contiene, dunque, tutte queste reminescenze storiche antiche, ma vuole essere soprattutto un invito ad operare in noi stessi una rinascita spirituale, un richiamo a riconquistare la nostra identità, un appello a ritornare alle autentiche radici del nostro essere.

In questo modo, il suono dello Shofar, legato com'è alla catena del tempo, ci trasmette una triplice tensione: ci ricorda il passato, ci fa rivivere il presente con trepidazione, ci proietta verso il futuro, ricordandoci che ne siamo noi, e noi soltanto, i costruttori.



Quando sento il suono dello shofar
(descrivi o disegna le tue emozioni)

